

Acqui scopre il Pinocchio di Fusillo

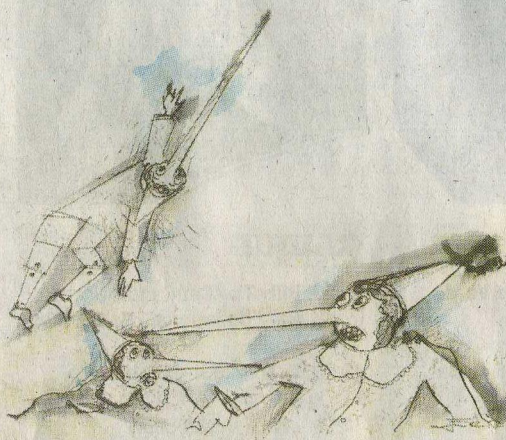
● Originale mostra dedicata al burattino di Collodi. Incontri al martedì

Acqui

Pinocchio interpretato attraverso il disegno di Concetto Fusillo, un artista che nella nostra provincia ha sempre dimostrato di sapere esaltare con intelligenza e forza creativa il rapporto tra letteratura e mondo figurativo. È questo che propone la Biblioteca Civica di Acqui con la mostra che, curata da Paolo Prosperi, è stata inaugurata ieri pomeriggio nella

sua sede in via Maggiorino Ferraris 15. Sono esposte fino al 3 maggio una ventina di tavole che fanno parte di una serie di disegni realizzati a partire dal 2005 per il 'Pinocchio' in dialetto siciliano tradotto dallo storico Giuseppe Latina.

Fusillo è già stato autore di lavori molto importanti su Cesare Pavese. Soprattutto ha saputo ridare vita a pagine dimenticate del nostro passato, utilizzando carte degli archivi del Seicento e del Cinquecento riguardanti episodi e drammi della vita delle nostre comunità dell'e-



Pinocchio interpretato nei disegni di Concetto Fusillo

poca, tra processi per stregoneria, superstizioni e violenze di 'bravi' locali. Un lavoro che ha incontrato un significativo interesse, tant'è che è stato presentato in numerose mostre, non solo ad Asti e ad Acqui ma anche in diverse altre comunità dell'Appennino ligure alessandrino e dell'Alto Monferrato. Ora viene esposta questa interpretazione di Pinocchio, dove la sua forza espressiva ben si addice alla radice popolare del libro di Collodi. Fusillo è affascinato dal tema della metamorfosi che riesce a interpretare con

efficacia con il suo tratto nervoso e volutamente deformante.

La mostra si inserisce nella serie di appuntamenti dei martedì letterari sul grande burattino di Collodi ideati dalla Biblioteca in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Ogni martedì, alle 21, viene proposta una lettura scenica su Pinocchio. La scelta dei testi e l'organizzazione è a cura di Enzo Roffredo, l'introduzione della serate di Carlo Prosperi e il coordinamento di Paolo Repetto. I lettori sono Enzo Bensi, Monica Boccaccio, Nina Cardona, Massimo Novelli, Maurizio Novelli, Elisa Paradiso e Eleonora Trivella.

A.B.